

Il Dr. Blaylock ci parla dei vaccini. Cos'è necessario sapere prima di concedere il “consenso informato”

[mittdolcino.com/2021/06/08/il-dr-blaylock-ci-parla-dei-vaccini-cose-necessario-sapere-prima-di-concedere-il-consenso-informato/](https://www.mittdolcino.com/2021/06/08/il-dr-blaylock-ci-parla-dei-vaccini-cose-necessario-sapere-prima-di-concedere-il-consenso-informato/)

Franco Leaf

8 Giugno 2021

Dr. Russel Blaylock (sintesi)

Ci sono *quattro grandi aziende* che producono i “*vaccini Covid-19*” (*agenti biologici bioingegnerizzati*): Pfizer, Moderna, Johnson&Johnson e AstraZeneca.

Due, Pfizer e Moderna, usano una tecnologia mai approvata (*o usata in precedenza*) per produrre “*vaccini*” a *mRNA messaggero biologico*.

Le altre due, Johnson&Johnson e AstraZeneca, utilizzano una *tecnologia vaccinale* che prevede l'uso di un *virus alterato e attenuato (Adeno26)* per generare *anticorpi* contro la *proteina spike*.

La proteina spike è la parte patologica del virus Covid-19.

In sostanza, avete a disposizione un *virus artificiale* e un *mRNA biologico* che riproducono esattamente quello che il *virus Covid-19* fa a voi stessi: *esporvi a massicce quantità di proteina spike*.

Una volta nel corpo, la *proteina spike* può entrare in tutti i tessuti, *compresi il cuore, il cervello, i polmoni, i reni, gli occhi e il fegato*.

I due organi principali che vengono invasi dalla *proteina spike* sono il *fegato* e la *milza*, entrambi molto importanti per la *regolazione immunitaria*.

Poiché non ci sono studi su cosa succede alle *proteine spike* una volta iniettate e, soprattutto, per quanto tempo l'*mRNA* continuerà a produrle, non abbiamo alcuna idea sulla sicurezza di questi vaccini.

Moderna e Johnson&Johnson, inoltre, non ne hanno mai prodotto prima di oggi.

La cosa più importante da capire è che si tratta di *vaccini sperimentali*, che non sono mai stati approvati dalle “*agenzie di regolamentazione*”, come ad esempio la *Food and Drug Administration (FDA)*.

Per permettere alla popolazione di usare questi *prodotti sperimentali*, il Governo ha dovuto dichiarare un'*emergenza medica* e quindi utilizzare l'*Emergency Use Authorization (EUA)*.

Il *processo di approvazione di un vaccino sperimentale* richiede normalmente un periodo lungo, *circa dieci anni di studi intensi*.

Nel caso in oggetto, *questi vaccini sono stati studiati per soli due mesi prima di essere usati.*

Bisogna anche sapere che la ricerca sui vaccini mRNA, in passato, aveva evidenziato molti problemi e molte incognite. Ovvero:

- *Possibili gravi reazioni nel punto d'iniezione, come ad esempio dolore intenso e gonfiore*
- *Persistenza di una forte reazione immunitaria che causa la continua distruzione di tessuti e organi*
- *Induzione all'autoimmunità, che coinvolge una lunga serie di tessuti e di organi (la proteina spike reagisce in modo incrociato con oltre 28 tessuti e componenti cellulari)*
- *Induzione al gonfiore di vari tessuti (edema)*
- *Problemi di coagulazione che possono includere emorragie e/o coaguli di sangue.*
- *Induzione all'attivazione delle cellule immunitarie, che può causare una diffusa infiammazione dei tessuti e una morte straziante.*
- *Innesco di disturbi neurodegenerativi, come l'Alzheimer, il morbo di Parkinson e, soprattutto, la SLA*
- *Innesco della mielite trasversa con paralisi permanente — paraplegia o tetraplegia.*
- *Innesco della sclerosi multipla*
- *Peggioramento delle reazioni al virus in individui vaccinati, che portano a gravi reazioni immunitarie o alla morte*
- *Miocardite e morte cardiaca improvvisa, o insufficienza cardiaca progressiva*

| È davvero necessario vaccinarsi?

La cosa più importante da sapere è che questo *virus* viene trattato come se avesse indotto una *pandemia mortale di grandi proporzioni.*

Prima di quest'evento, una *pandemia* doveva non solo diffondersi rapidamente in tutto il mondo, ma anche causare un *alto tasso di mortalità* in tutti i gruppi — *i sani, gli anziani, entrambi i sessi e i giovani.*

Questo virus, invece, rappresenta un pericolo essenzialmente per un solo gruppo: gli anziani che hanno due o più importanti malattie croniche.

La *morte e le malattie gravi*, nei soggetti più giovani, sono solo tra coloro che hanno *disturbi da immunodeficienza* — *obesità, diabete, malattie autoimmuni, immunodeficienze ereditarie e infezione da HIV.*

Visto che questo *virus* non soddisfaceva i *criteri comunemente accettati* per una *pandemia*, l'*Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)* li ha cambiati, rinunciando alla condizione che il *virus fosse mortale (o che causasse gravi danni)* per una *percentuale significativa della popolazione.*

Mai il Covid-19 si è avvicinato a soddisfare questi criteri.

Peggio ancora, per aumentare la percezione che tutti fossero in pericolo, le *Autorità Sanitarie Pubbliche* sono state istruite dal CDC [*Center for Disease Control and Prevention*] a usare per la diagnostica solo i *test RT-PCR*, istruendo gli operatori a impostare i cicli ben oltre lo standard (20-30 cicli).

Facendo questo, il CDC ha trasformato i test negativi in falsi positivi, facendo sembrare che l'infezione fosse ovunque.

Peggio ancora, ha istruito gli ospedali a segnalare i decessi come dovuti al *Covid-19* se, nel mese precedente, i pazienti erano stati dichiarati positivi a un *test RT-PCR*.

In questo modo, fra le *morti per Covid* sono stati inclusi suicidi, incidenti d'auto, infarti e via dicendo.

Anche i *certificati di morte* delle persone decedute nelle loro case venivano alterati per far credere che lo fossero come conseguenza del *Covid-19*.

Il Governo pagava di più anche gli ospedali se questi attribuivano i casi gravi al *Coronavirus*.

Quando si esamina il *tasso di mortalità per età*, si vede che questo *virus* non si avvicina nemmeno lontanamente a quello dell'*influenza spagnola del 1918*, come ci viene fatto credere dalle *Autorità*.

I dati ufficiali mostrano che il tasso di mortalità per tutte le fasce d'età è dello 0,26%.

Per coloro che hanno meno di quarant'anni, il rischio di morte scende allo 0,01% — il che significa che queste persone hanno il 99,99% di possibilità di guarigione in caso d'infezione.

In Italia, che ha avuto il *più alto tasso di mortalità al mondo* come conseguenza di questo *virus*, si è scoperto che oltre il 98% dei *casi mortali* si sono verificati fra *persone di età superiore agli 80 anni con almeno due preesistenti e importanti patologie*.

All'inizio, la maggior parte dei decessi si è verificata nelle *case di riposo: quasi il 50% di tutti i decessi*.

Inoltre, esistono almeno due trattamenti di grande successo per i pazienti più a rischio — l'idrossiclorochina e l'ivermectina.

Quest'ultima ha avuto un *tasso di guarigione del 90%* su un gran numero di pazienti ricoverati, la maggior parte dei quali ha avuto un *recupero completo*.

Quando sono disponibili trattamenti efficaci per una malattia infettiva, non c'è bisogno di un vaccino.

I dati sui *decessi legati ai vaccini* provengono da un sito associato al CDC, il "*Sistema di Registrazione degli Eventi Avversi ai Vaccini*" (VAERS).

È stato *determinato da diversi studi* che il VAERS raccoglie solo i casi segnalati dai pazienti o dal Governo e che non più dell'1% delle complicazioni sono effettivamente riportate.

La segnalazione, da parte dei medici, non è obbligatoria.

Le ultime cifre del VAERS suggeriscono che più di 4.200 persone sono morte in relazione ai vaccini. Di queste ben 943 fra i 12 e i 17 anni.

Ovviamente, c'è qualcosa che proprio non va con questi *vaccini*, con le *Agenzie di Regolamentazione* e con tutti coloro che li spingono.

Un'analisi dei dati raccolti dal *Ministero della Salute israeliano* ha scoperto che i vaccini uccidono gli anziani 40 volte più della stessa malattia.

Ancor più scioccante, la sua analisi ha dimostrato che i vaccini hanno ucciso i giovani 260 volte in più rispetto all'infezione stessa.

Allora, che dire delle *persone anziane a rischio*? Non dovrebbero beneficiare del *vaccino*?

Il problema con queste persone è che il loro *sistema immunitario* non è in grado di rispondere a *qualsivoglia vaccino*. Lo abbiamo imparato con i *vaccini antinfluenzali*.

Le persone anziane, specialmente quelle con *malattie croniche debilitanti e fragilità*, non possono sviluppare, con la vaccinazione, una *risposta immunitaria sufficiente* per proteggersi dall'infezione.

Per una mera questione di profitto, i promotori dei vaccini incoraggiano gli *anziani immunodepressi* a farsi comunque vaccinare.

Quali sono le gravi complicazioni e gli effetti collaterali associati a questi vaccini?

Se la morte è la principale preoccupazione, gli effetti collaterali gravi, permanenti e spesso invalidanti, sono altrettanto preoccupanti, soprattutto per i più giovani e i bambini.

Secondo i dati raccolti dal VAERS, oltre 18.500 persone sono state danneggiate in modo permanente da questi vaccini. Tenete a mente che questo è solo l'1% del numero effettivo.

Come minimo, stiamo parlando di centinaia di migliaia di persone danneggiate in modo permanente ... e questi sono solo i primi casi riportati.

A lungo termine, i numeri saranno probabilmente molto più alti.

Coaguli di sangue ed emorragie

Poco dopo l'utilizzo di questi *vaccini* su larga scala, hanno cominciato ad essere segnalati, con una certa frequenza, dei casi di *emorragia e di coagulazione del sangue*, soprattutto fra i *giovani e gli adolescenti*.

Questo *effetto collaterale* è stato etichettato come “*sindrome trombotica trombocitopenica*” indotta dal *vaccino*.

Da dicembre 2020 ad aprile 2021 sono stati segnalati 1.845 casi di *disturbi della coagulazione*.

La *trombosi del seno cerebrale* provoca un *effetto ictus* devastante che danneggia gravemente *entrambi i lati del cervello*, qualora coinvolga il *seno saggitale superiore*.

Uno studio riportato nella rivista dell’*“American Association of Physicians and Surgeons”* ha riportato 37 casi di *microtrombi associati ai vaccini nel cervello, nel cuore, nel fegato e nei reni*.

La maggior parte sono associati ai giovani vaccinati.

È interessante notare che *problemi di coagulazione* si verificano anche con l’*infezione naturale*.

Ciò induce a credere che il *vaccino* sia responsabile dei problemi di coagulopatia esattamente come l’*infezione naturale*, ma su scala più grande.

A partire dal 16 marzo 2020 una ventina di Paesi Europei hanno sospeso l’uso del vaccino AstraZeneca, essenzialmente per questo problema.

| Reazioni immunitarie anafilattoidi

Subito dopo la *somministrazione su larga scala dei vaccini*, sono state segnalate reazioni allergiche ai suoi componenti, la maggior parte delle quali con i *vaccini Pfizer e Moderna*.

Anche se rare, queste reazioni possono essere mortali e si verificano entro pochi minuti, o un’ora dopo essere stati inoculati.

Finora, il *principale colpevole* di queste *reazioni allergiche* sembra essere l’uso del *polietilenglicole (PEG)*.

L’uso del *PEG*, nell’ambito di uno studio sperimentale, è stato interrotto quando 96 fra i 1.600 partecipanti hanno sviluppato una *reazione allergica (uno è morto)*.

| Gravi effetti collaterali

Il VAERS ha registrato una serie di *gravi effetti collaterali* fra le persone inoculate con i *vaccini a mRNA*. Questi includono:

- *Malessere persistente*
- *Estrema spossatezza*
- *Sindrome infiammatoria multisistemica*

- *Miocardite*
- *Convulsioni croniche*
- *Paralisi*
- *Perdita dell'udito*
- *Effetti psicologici: cambiamenti dell'umore, ansia, confusione, difficoltà a trovare le parole, perdita di memoria associata a pensieri bizzarri e spaventosi.*
- *Paralisi di Bell*
- *Linfonodi gonfi e dolorosi*
- *Trombocitopenia*
- *Aborti spontanei e nascite premature fra le donne incinte*
- *Gravi mal di testa, emicranie che non rispondono ai farmaci*
- *Problemi cardiaci — aritmia, tachicardia e improvvisa insufficienza cardiaca*
- *Ictus*
- *Problemi visivi e cecità*
- *Encefalite/encefalomielite ed encefalite del tronco cerebrale*
- *Narcolessia*
- *Malattie autoimmuni*
- *Artrite/dolori articolari*
- *Tromboembolia venosa*

Al 20 maggio 2021, oltre ai 4.205 decessi segnalati come conseguenza della vaccinazione, ci sono stati:

- *2.275 casi di paralisi di Bell*
- *195 casi di sindrome di Guillian Barre*
- *65.854 casi di reazione anafilattica*
- *3.758 casi di disturbi della coagulazione e altre reazioni similari*
- *1.140 casi di donne incinte oggetto di un evento avverso — fra questi 351 casi di aborto o nascita prematura.*

Di grande preoccupazione è il fatto che la *proteina spike* possa entrare facilmente nel *sistema nervoso centrale (cervello e midollo spinale)* dove può agire come una *fonte continua di attivazione microgliale*, con la conseguente *distruzione delle cellule del cervello e del midollo spinale*.

A mio parere, c'è il rischio significativo d'indurre *disturbi neurodegenerativi cronici*, come il *morbo di Alzheimer*, il *morbo di Parkinson* e, soprattutto, la *Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)*.

Successivi vaccini di altro tipo (*per influenza, herpes zoster, meningococco etc.*) peggioreranno questi disturbi e li renderanno *più probabili*.

| Pericoli per le donne incinte e il loro bambino

Come già detto, al 20 maggio 2021 ca. 1.140 *donne incinte* sono state colpite da eventi avversi dopo essere state inoculate con una o due dosi di questo vaccino.

In passato era comunemente accettato che *una donna non dev'essere vaccinata durante la gravidanza — o se avesse intenzione di restare incinta.*

L'OMS era d'accordo con questa politica ma, conseguenza delle obiezioni del CDC, ha cambiato idea — *nonostante l'ammissione dei produttori dei vaccini che al riguardo non erano stati condotti degli studi adeguati.*

Visto che nessuna ricerca è stata fatta sugli *effetti dei vaccini a lungo termine*, non abbiamo idea di cosa possa accadere ai nascituri nel corso della loro vita.

Nessuno, che occupi una posizione di responsabilità, sembra preoccuparsene.

| **Pericolo speciale per le donne**

Gli studi hanno dimostrato che la *proteina spike* rilasciata da questi *vaccini* assomiglia fortemente a una *proteina essenziale* per portare a termine una gravidanza (*chiamata syncytin-1*).

L'attivazione del sistema immunitario contro questa *proteina spike* comporterebbe l'impossibilità, per una giovane donna, di restare incinta.

Altri studi indicano che i *vaccini* causerebbero anche una lunga serie di *problemi mestruali*. Ovvero:

- *Sanguinamenti estesi con coaguli di sangue*
- *Crampi*
- *Menopausa prematura*
- *Mestruazioni ritardate o assenti*

Un sanguinamento eccessivo potrebbe portare a una *grave carenza di ferro* che è associata a una serie di disturbi medici oltre all'*anemia*.

Nessuno degli studi clinici ha esaminato l'effetto dei *vaccini* sui *cicli mestruali* di una donna.

| **Infiammazione al cuore**

Il *rapporto VAERS* ha identificato 75 casi di *miocardite* dopo l'inoculazione dei *vaccini a mRNA*.

La *miocardite* è un'*infiammazione del muscolo cardiaco* che può portare all'*insufficienza cardiaca e alle aritmie*.

Dettagli trapelati dal *Ministero della Salute israeliano* hanno collegato 62 casi di *miocardite*, compresi 2 decessi, al *vaccino Pfizer*.

Cinquantasei casi erano associati alla seconda dose. L'età andava dai 18 anni ai 30 anni. I casi di *miocardite* riportati dal VAERS andavano dai 17 ai 44 anni.

| **Malattie autoimmuni indotte dal vaccino**

Due studi recenti hanno esaminato la *reattività incrociata* di un certo numero di componenti del tessuto umano alla *proteina spike*.

Questo significa che i vaccini possono indurre gravi malattie autoimmuni in un gran numero di tessuti e organi — *tiroidite autoimmune, diabete autoimmune, lupus sistemico, uveite, psoriasi, malattia renale autoimmune, encefalite autoimmune e molte altre malattie*.

L'insorgenza di questi *disturbi autoimmuni* può manifestarsi dopo mesi, anni e persino decenni.

| Disturbi visivi indotti dal vaccino

Sono stati riportati anche diversi casi di disturbi visivi — *e persino di cecità totale* — come conseguenza della vaccinazione.

Secondo l' "Agenzia Europea di Monitoraggio dei Farmaci", facente capo all'OMS, sono stati riferiti quasi 20.000 casi di *disturbi agli occhi*. Ovvero:

- *Dolore*
- *Visione offuscata*
- *Gonfiore*
- *Prurito*
- *Visione doppia*
- *Occhi secchi*
- *Gonfiore periorbitale*
- *Gonfiore delle palpebre*
- *Cecità (298 casi)*
- *Emorragia nella congiuntiva*
- *Blefarospasmo*
- *Emorragia oculare*

Come evolverà, nel futuro, la vista di questi individui è una grande incognita.

Molti hanno riferito, insieme ai problemi visivi, di *strane sensazioni nella loro testa, forti mal di testa e difficoltà a pensare con chiarezza*.

| Effetti a lungo termine

Con il 51% della popolazione degli Stati Uniti ormai vaccinata (*e circa un miliardo di persone nel mondo*), quello che stiamo vivendo diventerà *il più grande esperimento mai perpetrato sulla popolazione mondiale*.

Nessuno sa quali saranno i suoi effetti sul lungo termine.

Potenzialmente, potrebbe uccidere decine di milioni di persone e storpiarne molte di più — *oltre che sterilizzare un gran numero di giovani donne in tutto il mondo*.

Giunti questo punto ancora non lo sappiamo.

Anzi, alcuni *medici esperti* sostengono che *potrebbero anche nascere nuove malattie* come conseguenza dell'uso di questi vaccini.

Il Dr. Russell Blaylock, autore della newsletter Blaylock Report Wellness, è un neurochirurgo certificato a livello nazionale, operatore sanitario, autore e conferenziere.

Ha frequentato la Louisiana State University School of Medicine e ha completato il suo tirocinio e la specializzazione in neurologia presso la Medical University of South Carolina.

Per 26 anni ha praticato la neurochirurgia. Recentemente si è ritirato dai suoi compiti neurochirurgici per dedicare tutta la sua attenzione alla ricerca nutrizionale .

Il Dr. Blaylock è autore di diversi libri: The Liver Cure — Excitotoxins: The Taste That Kills, Health and Nutrition Secrets That Can Save Your Life — Natural Strategies for Cancer Patients — Dr. Blalock's Prescriptions for Natural Health.

Inoltre, è stato co-autore di Cellular and Molecular Biology of Autism Spectrum Disorders.

Link originale: <https://www.technocracy.news/blaylock-on-vaccines-what-you-need-to-know-for-informed-consent/>

Scelto e tradotto da RobertoX

Le immagini, i tweet e i filmati pubblicati nel sito sono tratti da Internet per cui riteniamo, in buona fede, che siano di pubblico dominio e quindi immediatamente utilizzabili. In caso contrario, sarà sufficiente contattarci all'indirizzo info@mittdolcino.com perché vengano immediatamente rimossi. Le opinioni espresse negli articoli rappresentano la volontà e il pensiero degli autori, non necessariamente quelle del sito.